

Lanzetta, Serafino

Facoltà di Teologia di Lugano (Svizzera, *Switzerland*)

psmlanzetta@gmail.com

L'ermeneutica del Vaticano II nel dibattito recente. Per un approccio più rispondente al Concilio

(The hermeneutics of Vatican II in recent debate. For an approach nearer to the Council)

Riassunto

Uno degli aspetti principali nello studio del Concilio Vaticano II è quello ermeneutico. Dopo aver presentato una panoramica sulle recenti ermeneutiche, si desidera offrire un approccio nuovo al Concilio, visto come unità magisteriale nella distinzione delle sue diverse dottrine. Cosa significa che il Vaticano II volle essere un concilio pastorale? È indispensabile ricercare la *mens* del Concilio, andando alle fonti, tra cui gli atti della Commissione teologica. Dopo aver indicato la necessità di distinguere i diversi livelli magisteriali nel Concilio, ci si concentra su alcune dottrine ritenute tipiche: il rapporto Scrittura e Tradizione, l'appartenenza alla Chiesa e il posto di Maria Vergine nel Concilio e poi nella Chiesa. Ciò al fine di stabilire correttamente il posto del Vaticano II nel perenne Magistero della Chiesa.

Abstract

One of the most important topics of the Second Vatican Council is the hermeneutical perspective. In this study after presenting an overview of the recent hermeneutics, the Author shows a new approach to the hermeneutic of Vatican II. What does pastoral Council mean? It is important to discover the *mens* of the Council, making reference to its magisterial sources, among them we have the acts of the Doctrinal Commission. The essay underlines the necessity of distinguishing in the documents of Vatican II several magisterial levels, and deepens three key doctrines: the relationship between Scripture and Tradition, the membership of the Church and the place of the Virgin Mary in the Council and in the Church. The aim is to rightly establish the place of Vatican II in the perennial Magisterium of the Church.